

COMUNE DI VERGATO

provincia di Bologna

Riorganizzazione della viabilità pedonale e carrabile con contestuale adeguamento delle dotazioni di parcheggio, al servizio del complesso ospedaliero del capoluogo, sito in Via dell'Ospedale n. 1

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO TERZO STRALCIO FUNZIONALE

ALLEGATO

A

OGGETTO:

RELAZIONE
TECNICO-ILLUSTRATIVA

Sindaco

Responsabile del procedimento
P.E. Maurizio Nicoletti

progettazione
LUIGI TEGLIA ALESSANDRO GIRONI
ingegnere geometra

29-09-2017

1. PREMESSA

Il Comune di Vergato ha approvato con D.G.C. n. 94 del 27/10/2016 il Progetto di fattibilità del 2° e 3° stralcio relativo alla “Riorganizzazione della viabilità pedonale e carrabile con contestuale adeguamento delle dotazioni di parcheggio al servizio del complesso ospedaliero del Capoluogo”.

La presente fase progettuale Definitiva/Esecutiva riguarda la realizzazione del 3° stralcio dell’opera così come definito nel Progetto di fattibilità.

2. MODIFICHE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’

Il progetto di fattibilità relativo al 3° stralcio funzionale prevedeva la realizzazione di un marciapiede di collegamento del ponte sul Vergatello, in corrispondenza della piazza IV Novembre, con la passerella pedonale posta in fronte al Pronto Soccorso del complesso ospedaliero.

I fattori innovativi introdotti in sede di sviluppo del progetto definitivo-esecutivo sono sostanzialmente i seguenti:

- sostituzione della pavimentazione in conglomerato architettonico con elementi tipo “betonella”, di c.l.s. color rosso, in analogia con il percorso pedonale esistente, a monte del complesso ospedaliero, a cui la nuova opera si va a collegare;
- sostituzione del parapetto di legno, previsto a protezione del margine della scarpata dell’alveo del torrente Vergatello, con un parapetto architettonico in acciaio corten.

3. PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Il nuovo marciapiede, di larghezza 150 cm, si svilupperà per una lunghezza di circa 290,00 m. in destra idraulica del torrente Vergatello, lungo la via Bortolotti e la via dell’Ospedale.



Foto 1- Tratto iniziale del nuovo marciapiede che sarà collegato alla passerella pedonale. A destra il complesso ospedaliero e sullo sfondo, a sinistra, il torrente Vergatello.



Foto 2- Tratto intermedio dove è previsto il nuovo marciapiede. A sinistra il complesso ospedaliero e a destra, sullo sfondo, il torrente Vergatello.



Foto 3 - Tratto iniziale del nuovo marciapiede lungo il lato destro (vista foto) di Via dell'Ospedale. Sullo sfondo, a destra, il torrente Vergatello e, frontalmente, il sottopasso della strada statale Porrettana .



Foto 4- Tratto iniziale del nuovo marciapiede sul lato sinistro (vista foto) di Via Bortolotti. Il nuovo marciapiede sarà collegato al ponte di Piazza IV Novembre (sullo sfondo dopo l'ultima auto parcheggiata). Sarà necessario lo spostamento dell'isola ecologica raffigurata sull'altro lato della carreggiata.

Il piano di calpestio sarà posto ad una quota rialzata di circa 15 cm, rispetto al piano stradale.

La pavimentazione sarà realizzata con elementi autobloccanti tipo “betonella”, di cls color rosso, in analogia con il percorso pedonale esistente a monte del complesso ospedaliero, a cui la nuova opera si va a collegare. (rif.to foto 5)

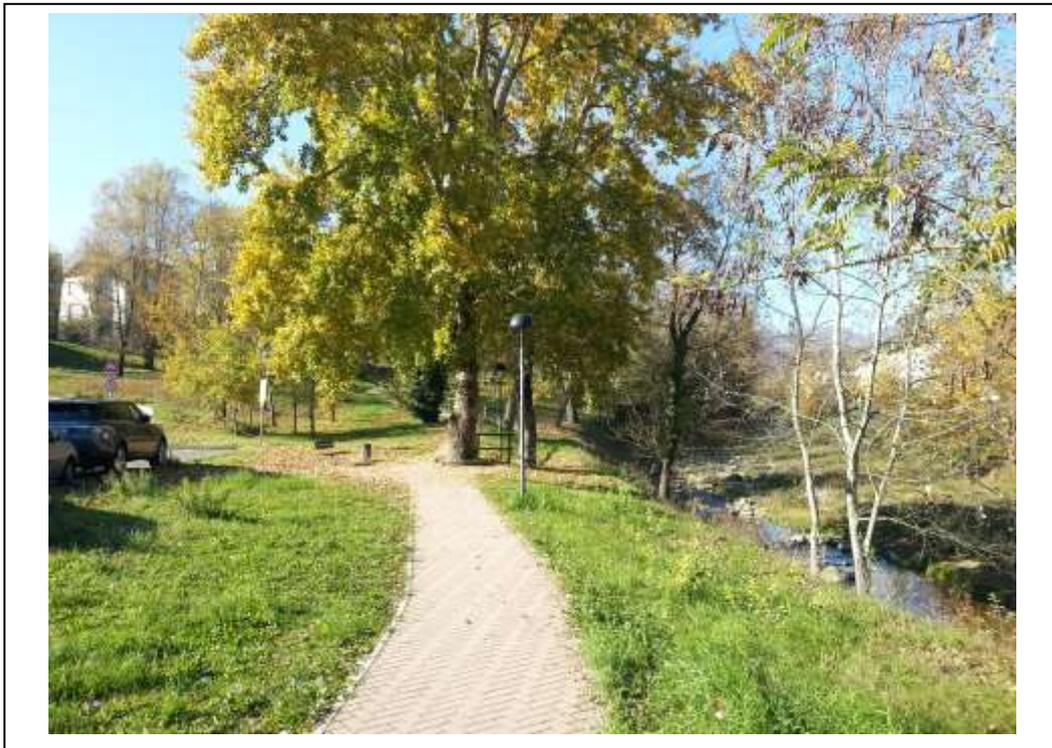


Foto 5- Tipologia di marciapiede esistente a monte della passerella pedonale, a cui la nuova opera si va a collegare.

Gli elementi autobloccanti saranno posati su di una soletta in c.a., previa realizzazione di uno strato di allettamento di “pietriscetto” a spacco e saranno delimitati da due cordoli di bordo, uno posto a margine della strada e l’altro lungo il bordo della scarpata dell’alveo, rispettivamente in cls vibrato prefabbricato e in cemento armato in opera. Quest’ultimo sarà realizzato prevedendo una serie di approfondimenti localizzati della fondazione, disposti ad interasse di circa mt 2,50, finalizzati a raggiungere un livello di

terreno più stabile e consolidato.

Sul cordolo a margine della scarpata sarà installata una staccionata protettiva costruita con elementi di acciaio tipo corten. (rif.to foto 6).



Foto 6- Parapetto lato alveo in acciaio corten.

Lo smaltimento delle acque di superficie, nei tratti della carreggiata con pendenza trasversale, sarà assicurato da “bocche di lupo”, realizzate nel cordolo di cls vibrato. (rif.to foto 7)



Foto 7- Particolare della lavorazione a “bocca di lupo” nel cordolo in cls (lato strada).

Al di sotto della pavimentazione, lungo tutto lo sviluppo del marciapiede, sarà alloggiato il cavidotto dell'illuminazione pubblica.

Il nuovo impianto di illuminazione sarà costituito da corpi illuminati di colore nero e a tecnologia "led" su testa palo, dello stesso tipo che era già stato previsto nel progetto preliminare per la realizzazione del secondo stralcio (rif.to foto 8).



Foto 8- Corpo illuminate su testa palo colore nero – Pali altezza mt 6,00

Per la realizzazione del marciapiede sarà necessario eliminare tutti i pini esistenti che, come si evince dalla documentazione fotografica, risultano in precario stato vegetativo e conservativo.

L'Amministrazione comunale con fondi propri, a lavori ultimati ed in tempi brevi, provvederà alla sostituzione delle piante eliminate con la messa a dimora di specie arboree autoctone, congrue con l'ambiente e maggiormente idonee alle finalità e alla funzione di alberatura stradale, quali il Tiglio nostrale e l'Olmo campestre.

A margine del tratto di marciapiede, in corrispondenza al fronte del complesso ospedaliero, si provvederà alla rettifica della carreggiata,

incrementandone la larghezza per una fascia variabile da 80 cm a 120 cm circa.

In prossimità della passerella pedonale sul torrente Vergatello saranno realizzati anche due nuovi parcheggi, disposti parallelamente alla direzione di percorrenza.

Il pacchetto della pavimentazione stradale e dei parcheggi sarà così composto :

- sottofondazione di spaccato di cava 40/70.
- strato di base in misto litoide s = cm 10
- conglomerato bituminoso chiuso s = cm 8,

4 – MANUTENIBILITA' DELLA STRUTTURA

La semplicità costruttiva con cui l'opera verrà realizzata permette di prevedere interventi di manutenzione di scarso impegno :

- Si dovrà verificare lo stato di manutenzione dei piani carrabili e pedonali (rottture, fessurazioni ed eventuali micro-assesamenti) mantenendo la loro integrità nel tempo; il controllo potrà avvenire a vista e gli interventi potranno essere effettuati utilizzando attrezzature di tipo corrente per riparare le lesioni della carreggiata e del marciapiede ed impiegando rispettivamente materiale bituminoso ed elementi autobloccanti di scorta.
- Il corrimano metallico, costruito in acciaio corten, garantisce una notevole durata nel tempo ed il processo di ossidazione, con la creazione di una patina protettiva naturale, elimina sostanzialmente qualsiasi attività di futura manutenzione.
- L'impianto di illuminazione pubblica è realizzato con apparati tecnologici di tipo avanzato capaci di garantire lunga durata alle lampade (i LED che hanno una vita circa 5 volte superiore rispetto alle tradizionali lampade, 50.000 ore contro 8.000/10.000 ore) così da ridurre in modo equivalente gli interventi di manutenzione ordinaria (sostituzione delle lampade).
- Il sistema di raccolta delle acque di superficie con elementi di scarico diretto a "bocca di lupo" non comporta specifiche attività aggiuntive di